



Dalmine Le giurie del concorso hanno scelto i vincitori tra 1.326 fotografie di 212 appassionati. Tanti i toscani Scatti d'autore da tutta Italia, record di donne sul podio



Le premiazioni del concorso

DALMINE È stata un'edizione al femminile quella del 24° concorso fotografico «Città di Dalmine». Organizzato dal Circolo fotografico cittadino, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, è giunto alla 12ª edizione a livello nazionale, unico in provincia a essere patrocinato dalla Fiaf, Federazione italiana associazioni fotografiche.

Quattro sono, infatti, le donne premiate, un record in un «settore» generalmente dominato dagli uomini. Alla premiazione, che si è svolta al Teatro Civico di Dalmine, hanno partecipato anche il sindaco Claudia Terzi e l'assessore alla Cultura Gianluca Iodice.

«Siamo pienamente soddisfatti – commenta Paolo Maffioletti, vicepresidente di Circolo –, seppur di poco, abbiamo incrementato il numero dei par-

tecipanti rispetto alla precedente edizione, a conferma che il nostro concorso gode di un alto prestigio».

Due le giurie che hanno valutato le 1.326 opere pervenute di 212 autori (solo 16 i bergamaschi): Pepi Merisio, Sergio Magni e Alberto Nacci per la sezione a tema libero; Giulio Montini, Ermes Lasagna e Paolo Maffioletti per la sezione «Natura».

La sezione a tema libero è stata dominata da tre scatti che raccontano la vita nelle regioni più povere del mondo: primo gradino del podio per la foto «In uno slum. India» di Davide Gasparetti, di Mestre, che ritrae lo sguardo struggente di una donna indiana; al secondo posto si è classificato «Ritorno dalla campagna» di Cristina Garzone di Pratolino (Firenze); al terzo i «Pescatori del

Kerala» di Roberto Fenanti, di Thiene. Nella sezione «Natura» hanno invece trionfato gli autori toscani: al primo posto si è classificato «Airone cenerino» di Elena Bacchi, di Cenaia in provincia di Pisa, seguita dalla «Farfalla» di Simone Bianchini di Figline Valdarno (Firenze) e da «Reflected» di Alessandro Salvini di Santo Pietro Belvedere (Pisa).

Il Premio Giovani è andato al ghiacciaio «Franz Joseph Glacier» di Elisa Pardini, di Camaiore (Lucca), mentre il Premio dedicato a Battista Ghilardi, indimenticato socio del circolo, è stato attribuito a Elisabetta Franchi di Alserio (Como), con «La strada di casa». La mostra degli scatti vincitori e una selezione delle opere è allestita in biblioteca fino al 13 dicembre.

Elisabetta Locatelli